

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3226 del 27/06/2022
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO TASSINARI REMO, MERENDI GIORDANA, TASSINARI ANNA RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI BAGNACAVALLO (RA). PROCEDIMENTO N. BO01A1678
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3397 del 24/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventisette GIUGNO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.



## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

Oggetto: ACQUE DEMANIO IDRICO - TASSINARI REMO, MERENDI GIORDANA, TASSINARI ANNA - RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI BAGNACAVALLO (RA). PROCEDIMENTO N. BO01A1678

### IL DIRIGENTE

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;

- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di

Ravenna al dott. Ermanno Errani;

**PRESO ATTO** che :

- con determinazione dirigenziale n. 4913 del 16/10/2020 ARPAE ha provveduto a rinnovare la concessione preferenziale al sig Tassinari Umberto, c.f. TSSMRT25E16B188Q , per la derivazione di acqua sotterranea ad uso irrigazione agricola, assentita fino al 31/12/2029 tramite n.1 pozzo, (codice risorsa RAA8314), procedimento BO01A1678;
- in merito alla predetta concessione è stato versato dal sig Tassinari Umberto, c.f. TSSMRT25E16B188Q a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 51,65 in data 13/07/2005 e la somma paria a euro 198,35 in data 25/08/2020, per un totale di euro 250,00 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica", procedimento BO01A1678;
- con PG/2022/71168 del 29/04/2022 Tassinari Remo TSSMRE55C02F288S ha chiesto il subentro alla concessione codice procedimento BO01A1678 rilasciata a Tassinari Umberto causa decesso di quest' ultimo;
- con PG/2022/88006 del 26/05/2022 Tassinari Remo TSSMRE55C02F288S, Merendi Giordana e Tassinari Anna chiedono la restituzione del deposito cauzionale versato da Tassinari Umberto;
- con determinazione dirigenziale n.3154 del 21/06/2022 si è provveduto al cambio di titolarità a favore del sig. Tassinari Remo, c.f. TSSMRE55C02F288S;
- in merito alla predetta concessione per cambio di titolarità è stato versato dal nuovo concessionario, Tassinari Remo, c.f. TSSMRE55C02F288S; a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 250,00 in data 16/06/2022 con bollettino pagoPA CBILL Q0131, CODICE AVVISO 0010 0000 0822 4182 46, Ente creditore "Regione Emilia Romagna", Oggetto del pagamento "Pagamento somme dovute per utilizzo demanio idrico", procedimento

BO01A1678;

- il sig Tassinari Remo risulta in regola per quanto riguarda il pagamento delle spese di istruttoria, deposito cauzionale e canoni;

**RITENUTO CHE** sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla restituzione del deposito cauzionale agli eredi, aventi diritto, l'importo di euro 51,65 versati in data 13/07/2005 ed euro 198,35 in data 25/08/2020 per un totale di euro 250,00;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO** la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di individuare nei sig.ri Tassinari Remo TSSMRE55C02F288S, Merendi Giordana e Tassinari Anna gli aventi diritto alla restituzione del deposito cauzionale di euro 51,65 versato in data data 13/07/2005 e di euro 198,35 versato in data 25/08/2020,
2. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, indirizzo PEC [ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it) per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale;
3. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;

4. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
5. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

IL DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

*dott. Ermanno Errani*

Originale Firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**